



CONSORZIO DEL BACINO IMBRIFERO MONTANO
DEL LAGO DI COMO E FIUMI BREMBO E SERIO

ASSEMBLEA ANNUALE 26 MARZO 2011

**EGREGI SIGNORI
SINDACI, RAPPRESENTANTI,
AUTORITÀ, COLLEGHI DEL
CONSIGLIO DIRETTIVO.**

Un cordiale benvenuto a tutti i presenti alla nostra assemblea annuale 2011 nell'Auditorium del C.O.N.I. di Bergamo.

Il 2010 appena trascorso è stato per i Consorzi BIM un anno importantissimo, un anno da ricordare e da incorniciare per i riconoscimenti ottenuti e i traguardi raggiunti.

- **Primo traguardo:** il **D.D.L. sulla carta delle Autonomie**, meglio conosciuto come decreto Calderoli che ha previsto l'esclusione dei Consorzi BIM dall'elenco degli Enti soppressi, decretandone così il giusto riconoscimento e una coerente legittimazione dell'importante e significativo ruolo svolto dai nostri Consorzi. L'approvazione definitiva al Senato non è ancora avvenuta, ma siamo totalmente fiduciosi del corretto prosieguo dell'iter parlamentare.
- **Il secondo importante traguardo** è l'**aumento del sovraccanone** - a far data dall'1/1/2010 passa da € 21,08 a € 28,00, pari al 33%. Anche questo è un risultato che ci riempie di soddisfazioni, perché frutto di un lavoro preponderante e costante, specifico e propositivo da parte di Federbim, come abbiamo già avuto modo di documentare in precedenti occasioni.

AUMENTO DEL SOVRACCANONE

Esaminiamo ora dettagliatamente l'art. 15 comma 6 della Legge 29/7/2010, n. 122, che riporta "*Per i Comuni e Consorzi dei bacini imbriferi montani a decorrere dal 1/1/2010, le basi di calcolo dei sovraccanoni previsti dagli artt. 1 e 2 della Legge 925 del 22/12/1980, per le concessioni di grande derivazione di acqua per uso idroelettrico, sono fissate rispettivamente in € 28,00 e € 7,00 (rivieraschi), fermo restando per gli anni a seguire l'aggiornamento biennale previsto dall'art. 3 delle medesima Legge 925/80*".

Una "speciale e personale interpretazione" di questo articolo ha portato l'Associazione APER e alcuni derivatori d'acqua per uso idroelettrico con potenza nominale media inferiore a 3.000 kW ad **optare per il pagamento senza l'applicazione dell'aumento.**

Federbim è, invece, convinta di applicare in modo corretto il senso del disposto legislativo facendo applicare l'aumento del sovraccanone a tutte le concessioni e, in ciò, è confortata da pareri legali, che non concordano con la tesi di APER e dei derivatori. Federbim motiva di seguito la propria convinzione:

- a) Nella Legge 7/1977 art. 1, che ha per titolo: "Norme per l'aumento del limite tra grandi e piccole derivazioni di acqua pubblica per forza motrice". Questa legge prescrive agli artt. 2 e 3 che alle derivazioni superiori ai 220 kW e fino a 3.000 kW si applicano le norme della Legge 959/53. mantenendo di fatto inalterata la Legge 925/1980, art. 1, si legge: *"La misura del sovraccanone annuo dovuto ... per produzioni Con potenza nominale media superiore a kW 220, ..."*;
In sostanza, la Legge 122/2010 ricalca pedissequamente la "ratio legis" che ha portato all'emanazione della Legge 925/1980.
- b) In caso di diversa applicazione: più di 3.000 kW di potenza nominale media e meno di 3.000 kW, avremmo per la prima volta dal 1953 un diverso trattamento tra concessioni, quindi una contribuzione con due quotazioni diverse € 21,08 e € 28,00. Cosa oltremodo laboriosa nel predisporre i bilanci per i Consorzi BIM, i quali dovranno anche valutare gli impianti a catena o a cascata; ricordo che l'impianto iniziale che fa fede per l'applicazione corretta del sovraccanone. In contrasto anche con l'art. 3 della Legge n. 7/1977, volto a sancire che il sovraccanone prescinde dalla definizione grandi o piccole derivazioni.
- c) I produttori con meno di 3.000 kW si fanno forza nel dichiarare che - a vantaggio delle grandi derivazioni - queste hanno ottenuto un rinnovo decennale delle concessioni e quindi l'aumento del sovraccanone verrebbe così giustificato; anche se ciò è vero, le "piccole" concessioni continueranno però indisturbate lo sfruttamento mediamente da 10 a 20 anni: non si comprende perciò dove sia lo svantaggio per i "piccoli produttori".
- d) Alcuni piccoli derivatori sono preoccupati perché dichiarano che *"essere considerati grandi derivatori (+ di 3.000 kW di produzione nominale media) comporterebbe loro non solo l'onere dell'aumento del sovraccanone ma anche altri oneri finanziari e burocratici"*. Per quanto ci riguarda Federbim è disposta a precisare che "ai soli fini del sovraccanone" previsto dalla 959/53 per grandi derivazioni s'intendono quelle di produzione superiore ai 220 Kw.

Per tutti questi motivi Federbim è disposta a far sì che venga ulteriormente chiarito quanto per noi è già ovvio e ben evidenziato nella L. 925/80 e nella Legge 7/1977 e precisamente trovare un accordo chiarificatore con le associazioni di rappresentanza dei produttori idroelettrici (Assoelettrica e APER); in assoluto sarebbe preferibile se venisse accettata dal Governo una proposta parlamentare nel cui testo si elimini qualsiasi dubbio di interpretazione. Il testo potrebbe essere: "...ai soli fini del sovraccanone BIM si considerano grandi derivazioni quelle superiori ai 220 kW".

Ricordo che la corretta applicazione dell'art. 15 comma 6 della Legge 122/2010 (€ 28,00 per kW) comporterebbe per i 63 Consorzi BIM e per i circa 2.000 Comuni coinvolti una maggior entrata di circa 8/9 milioni di euro/anno di maggior introito che - in tempi di assoluta magra per i bilanci comunali – fornirebbe "ossigeno puro" alle finanze locali.

Se si considerano gli utili dei produttori idroelettrici, in rapporto al numero di anni di tranquillità gestionale da loro ottenuta, una corretta applicazione delle leggi esistenti non porterà certamente uno squilibrio reddituale nella gestione dei loro bilanci.

In merito al tema della corretta applicazione dell'aumento del sovraccanone, è doveroso ricordare il lavoro svolto dal Sottosegretario Sen. Michelino Davico, dal Sen. Valter

Zanetta e dal Sen. Vallardi, poiché essi si sono adoperati in prima persona per presentare nella commissione congiunta (Affari Costituzionali e Bilancio) in sede di discussione del “mille proroghe”, le nostre richieste, anche se le stesse purtroppo non sono state accolte. Oltre all’emendamento Zanetta, è stato presentato in aula del Senato un analogo emendamento, a firma dei Senatori Pinzger, Thaler Ausserhofer, Peterlini, che ringraziamo per la loro sensibilità, anche se purtroppo l’esito finale non ha premiato tale sforzo.

Ora è indispensabile che Federbim continui il lavoro intrapreso col Parlamento e con il Governo e che tutti noi facciamo solidalmente appello, in modo “bipartisan”, a tutti i parlamentari che sono sensibili alla nostra causa e che sono vicini alla gente di montagna, per far sì che al più presto venga approvata la norma esplicativa sull’aumento del sovraccanone cui abbiamo fatto accenno poc’anzi, norma che elimini qualsiasi dubbio interpretativo e che porti nelle casse dei Comuni sfruttati le risorse spettanti.

L’aumento del sovraccanone, per il nostro Consorzio, è stato pari a € 468.346,00 cui dovremmo aggiungere la differenza relativa ai sovraccanoni dei piccoli produttori (che contestano l’aumento) pari a € 163.000,00.

INIZIATIVE PER LA CORRETTA APPLICAZIONE I.C.I.

Le iniziative per la corretta applicazione dell’ I.C.I., stimulate dal nostro Consorzio e messe in cantiere in vari Comuni, stanno riscuotendo buoni frutti. Ricordo che l’ICI non viene versata correttamente dai produttori idroelettrici su tutto il territorio nazionale in quanto gli accatastamenti non sono stati fatti a norma di legge. È perciò indispensabile che i Comuni interessati provvedano a mettere in cantiere le procedure finalizzate ad un corretto accatastamento di tutte le strutture assoggettate a ICI, e più precisamente: l’invaso, la diga, le prese, le condotte, i canali di adduzione e di scarico, le gallerie, gli edifici denominati “centrali”, i generatori, ecc.

Ricordo altresì che il nostro Consorzio BIM è disposto a collaborare e coadiuvare coi Comuni per dirimere eventuali problematiche. Di recente alcuni Comuni ci hanno informati che alcuni produttori idroelettrici - chiamati in causa per un accertamento per la valutazione ICI - hanno contattato i Sindaci richiedenti con l’obiettivo di giungere ad una eventuale transazione. Premesso che il Sindaco è sovrano e quindi libero di agire autonomamente, riteniamo però auspicabile un coordinamento con il Consorzio BIM per valutare una formula di transazione analoga per tutti i Comuni, che risulterà sicuramente più conveniente per tutti.

INIZIATIVA PRO TERREMOTO IN ABRUZZO

L’iniziativa consiste nella realizzazione di un asilo nido in sostituzione di quello dichiarato inagibile a causa del terremoto. La realizzazione avverrà nel territorio del Consorzio BIM Vomano Tordino della provincia di Teramo nel Comune di Montorio al Vomano. Il Comune sta provvedendo all’esproprio; a breve si farà la gara d’appalto e si inizierà la costruzione. Il costo globale dell’opera è di circa € 1.070.000,00. Attualmente dai Consorzi BIM sono pervenuti circa € 641.000,00, il nostro Consorzio ha contribuito per € 30.000,00 suddivisi tra il 2010 e il 2011. Per la differenza verrà assunto un mutuo da Federbim.

FINANZIAMENTI PER EFFICIENZA ENERGETICA

Nel 2008 venivano coinvolti dal nostro Consorzio i Comuni con meno di 2000 abitanti per presentare richieste di finanziamento alla Regione Lombardia in questo specifico settore. 7 Comuni hanno ottenuto contributi e il tutto è stato, perciò, finanziato dalla Regione Lombardia. Non sono entrati in graduatoria 10 Comuni, ai quali abbiamo rimborsato nel 2010 il costo sostenuto per le progettazioni con una spesa complessiva di € 39.377,20

RISCOSSIONE SOVRACCANONI 2010

I concessionari hanno regolarmente versato i sovraccanoni dovuti. Rimane sempre sospeso il problema del contenzioso legale con la Soc. EDIPOWER per le differenze relative agli anni dal 2004 al 2009 (Totale € 23.492,90).

Per la difesa in giudizio, Federbim ha deciso di sostenerci "in adiuvandum" e ha deliberato un contributo di € 3.000,00. Per l'anno 2010 Edipower ha pagato il sovraccanone correttamente a 28€.

Nel 2010 abbiamo avuto in riscossione la nuova centrale di GARZENO sita sul territorio di Como con una potenza nominale di Kw 852,65

NUOVA RIPARTIZIONE DEI SOVRACCANONI CON IL CONSORZIO BIM COMO.

Come anticipato nella scorsa Assemblea, il Consiglio Direttivo ha rivisto la percentuale di riparto con il Consorzio BIM COMO.

Fino al 1994 è stata del 33% sull'incasso dei sovraccanoni; dal 1/1/1995 è passata al 32% e poi rivista dal 1/1/2002 con una percentuale del 30%

Ora con la nuova proposta così come previsto al punto 3) dell'Ordine del Giorno la percentuale verrà portata al 28,50%.

Tutto ciò è motivato, oltre che dalla richiesta emersa in precedenti assemblee, in particolare, da una comune presa d'atto di una verifica delle potenze in atto e in corso di aggiornamento sui nostri due Consorzi.

NUOVA TESORERIA

Con il 31/12/2010 è scaduto il periodo di gestione della nostra Tesoreria con la VENETO BANCA HOLDING (ex Banca di Bergamo) in vigore dal 2006. Sono stati invitati a partecipare al nuovo bando di gara 8 Istituti di Credito: Credito Bergamasco, Banca Popolare di Bergamo, Veneto Banca Holding, Banca Credito Cooperativo di Sorisole e Lepreno, Banca Popolare di Sondrio, Credito Valtellinese, Cariparma, e Cassa Credito Cooperativo Valle Seriana. Non hanno partecipato alla gara: Cariparma e Cassa di Credito Cooperativo Valle Seriana.

Per l'assegnazione e la valutazione dei candidati, sono stati presi in considerazione numerosi elementi. Al computo finale dei punteggi è risultata vincitrice la banca "CREDITO VALTELLINESE", in particolare per il tasso di interesse sui depositi pari a EURIBOR a 3 mesi aumentato dello 0,75%

BORSE DI STUDIO

Sabato 2 Aprile 2011 saranno consegnate ben 215 borse di studio; 31 a studenti iscritti al 1° anno di università e 184 a studenti iscritti alla scuola media superiore (dal 2° al 5° anno) per complessivi € 65.850,00

Il Consiglio Direttivo ha ritenuto opportuno incrementare di € 13.850,00 il plafond iniziale, previsto in € 52.000,00, per soddisfare tutte le richieste pervenute in regola con il Bando.

MONTAGNA: UNA LEGGE, PER COMINCIARE

La Camera, pochi giorni fa ha approvato quasi all'unanimità un provvedimento bipartisan a favore della montagna. Questo intervento è il risultato dell'unificazione di varie proposte di legge: Quartiani ed altri, Caparini ed altri, Brugger e Zeller, Barbieri, Regione Val d'Aosta, ma la partita resta ancora tutta da giocare.

Il provvedimento che ora andrà all'esame del Senato, prevede che lo Stato possa destinare risorse aggiuntive ed effettuare interventi speciali a favore dei territori montani, al fine di promuovere lo sviluppo socio – economico della gente di montagna.

Il Consorzio BIM ringrazia tutti i promotori, per la sensibilità dimostrata a favore della montagna, ma riteniamo che questo non può essere considerato come la proposta risolutiva che i territori montani attendono con speranza e da tempo.

Certamente il testo contiene indicazioni positive su alcuni temi (usi civici, forestazione, rifugi etc....) ma è carente dal punto di vista federalista in particolare per quanto concerne il piano delle energie rinnovabili e il piano delle risorse del Fondo integrativo.

E' vero che vi sono 6 milioni di Euro finalizzati a progettualità specifiche, si auspica però che per gli oltre 4000 Comuni Montani vi siano in futuro adeguati finanziamenti per tutte le progettualità finalizzate ad un vero sviluppo socio economico.

Certo il G.A.M. (Gruppo Parlamentare Amici della Montagna) ha fatto la sua parte, ma pur considerando l'attuale situazione di crisi, questa iniziativa deve essere solo l'inizio dei provvedimenti indispensabili alla risoluzione del problema montagna.

Considerate le grandi opportunità e potenzialità dei territori montani, quando questi sono presidiati, allora si che la montagna non è più un problema o un sacrificio viverci, non va più vista in una logica assistenzialista, bensì gli vanno riconosciute le specificità ambientali, culturali ed economiche che le sono proprie con un particolare riguardo al giusto ritorno economico per lo sfruttamento dei suoi territori, sfruttamento che va a vantaggio di tutti gli altri territori.

UN NUOVO STATUS PER I CONSORZI BIM

In questo momento di riordino degli Enti Locali, Federbim ha ritenuto utile riflettere e ripensare ad un nuovo ruolo, un ruolo specifico per i Consorzi BIM, considerate le ottime prove di operatività ed efficacia dimostrata dalla gran parte dei Consorzi nazionali.

La mission di sviluppo economico e sociale del Territorio di riferimento, individuato dalla L. 959/1953 e dagli Statuti dei diversi Consorzi, è stata perseguita nel corso degli anni con modalità assai differenziate nei vari ambiti territoriali ma può diventare lo spunto per specializzare i Consorzi BIM nel ruolo di **ENTE PUBBLICO FUNZIONALE NON ECONOMICO** al territorio di riferimento.

La funzione dei Consorzi BIM potrebbe esprimersi in due ruoli:

- **Ope legis** (*secondo la legge attuale*) per la riscossione e la gestione del sovraccanone.
- **Su delega dei Comuni** per sviluppare una o più funzioni.

L'Ente BIM può avere diversi settori di intervento, a prescindere dalla titolarità del sovraccanone e dalla rappresentanza territoriale dei Comuni consorziati.

L'Ente BIM può sostenere e/o realizzare progetti nei settori del risparmio energetico, dell'innovazione tecnologica e della produzione di energie rinnovabili a favore degli Enti locali del territorio di competenza sfruttando anche le opportunità dell'art. 3 della legge 959/1953 e del D.L. 239/2004 art1 comma 32. (decreto Marzano).

L'Ente BIM potrebbe promuovere e partecipare, in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati, a progetti di investimento, iniziative a sostegno dell'occupazione, programmi di sviluppo territoriali e di specifici settori economici.

L'Ente BIM può inoltre adoperarsi per il recupero di risorse finanziarie comunitarie, nazionali, regionali ed altre per la realizzazione dei progetti programmati. È intenzione di Federbim presentare al Parlamento e al Governo questo ruolo, queste nuove opportunità dei Consorzi BIM, per il riconoscimento di un nostro specifico ruolo, in particolare nel settore energetico.



CONSORZIO DEL BACINO IMBRIFERO MONTANO
DEL LAGO DI COMO E FIUMI BREMBO E SERIO

FINANZIAMENTI ALLE COMUNITÀ MONTANE ED ALLE ZONE (A FONDO PERDUTO)

Per l'anno 2010, il nostro Consorzio B.I.M. - in considerazione delle richieste delle quattro Comunità Montane e delle Zone - ha preso atto dei programmi e delle indicazioni fornite e ha così ripartito le risorse impegnate:

1^a ZONA - ALTA VALLE BREMBANA	
Ristrutturazione Centro Sociale Don Stefano Palla	86.000,00
Lavori manutenzione pista ciclabile	10.000,00
2^a ZONA – MEDIA VALLE BREMBANA	
Lavori manutenzione pista ciclabile	10.000,00
Acquisto attrezzature e arredamento nuova sede consultorio familiare	7.000,00
Casa di riposo Mons Speranza di Zogno per acquisto strutture per palestra fisioterapica	9.000,00
Casa di riposo RSA Casa S. Maria di Laxolo per apertura nuovo nucleo	9.000,00
Casa di riposo Oasi di S. Pellegrino Terme per acquisto n. 4 letti attrezz.	8.000,00
Comune di Serina per manutenzione ordinaria e straordinaria mini alloggi	9.000,00
3^a ZONA – ALTA VALLE SERIANA	
Comune di PIARIO per pista ciclopedonale Piario – Villa d'Ogna	60.000,00
COMUNITÀ MONTANA per progettazione pista ciclopedonale altipiano	9.500,00
Rifusione contributi a rimborso	26.500,00
4^a ZONA – MEDIA VALLE SERIANA	
Servizi socio sanitari valle seriana srl per realizzazione nuovo consultorio familiare	40.181,88
Comuni esterni alla Comunità (Gaverina, Bianzano, Spinone al Lago, Torre Boldone, Scanzorosciate)	11.818,12
5/A^a ZONA – VALLE IMAGNA	
Progetto razionalizzazione e recupero energia elettrica dall'acquedotto	5.000,00
Realizzazione strada Fuipiano – Brumano	4.000,00
Manutenzione acquedotto	3.000,00
Progetto e iniziative afflusso turistico	10.000,00
Piazzole di elisoccorso	20.000,00
Contributo per micro imprese commerciali	10.000,00
5/B^a ZONA – VALLE SAN MARTINO	
Fondo realizzazione interventi straordinari sul territorio	24.000,00
Comuni esterni alla Comunità (Carvico, Sotto il Monte Villa d'Adda)	8.000,00
6^a ZONA – COMUNI RIVIERASCHI	
Fondi in favore dei Comuni	20.000,00



CONSORZIO DEL BACINO IMBRIFERO MONTANO
DEL LAGO DI COMO E FIUMI BREMBO E SERIO

BILANCIO DI PREVISIONE 2011

Le principali somme vengono così attribuite:

INCASSI:	
SOVRACCANONI (€28 per kw)	2.650.407,20
SOVRACCANONI (€21,08 PER Kw)	694.137,42
CONGUAGLI	828.792,37
INTERESSI ATTIVI	45.000,00
RIMBORSI VARI	15.000,00
RIMBORSI FONDO ROTAZIONE	2.000.000,00
SPESE:	
BORSE DI STUDIO	52.000,00
CONTRIBUTO ENTE BERGAMASCHI NEL MONDO	6.000,00
CONTRIBUTI PER MOSTRE FIERE E MANIFESTAZIO	75.000,00
QUOTE ASSOCIATIVE UNCEM E FEDERBIM	15.000,00
SPESE DI GESTIONE	225.000,00
INVESTIMENTI (a fondo perduto):	
COMUNITÀ MONTANE	500.000,00
PISTA CICLABILE V. SERIANA (2005/2019)	51.500,00
CENTRO DON PALLA V. BREMBANA (2004/2013)	52.000,00
INIZIATIVA VALLE SERIANA SUPERIORE	105.000,00
CONTRIBUTO STRADA CAMANGHÉ-AMBRIA	100.000,00
FONDO INVESTIMENTI DIVERSI	48.928,45
FONDO INVESTIMENTI STABILE E ATREZZ.	5.000,00
FONDO DI ROTAZIONE	4.500.000,00

Il contributo alle Comunità Montane è stato aumentato del 25% .

FONDO DI ROTAZIONE ANNO 2010

Si ricorda che i contributi a rimborso, senza interessi, vengono concessi per ogni Comune o Ente per un importo massimo di € 200.000,00 o frazione di esso, ma sempre nel rispetto del plafond di € 200.000,00.

I termini di rimborso per i Comuni sono :

fino a 500 abitanti	anni	12
da 501 a 1000 abitanti	anni	11
da 1001 a 2000 abitanti	anni	9
da 2001 a 4000 abitanti	anni	6
oltre 4000 abitanti ed enti vari	anni	5

Per gli Enti il rimborso varia da 5 a 7 anni.



CONSORZIO DEL BACINO IMBRIFERO MONTANO
DEL LAGO DI COMO E FIUMI BREMBO E SERIO

Erogazione contributi a rimborso anno 2010:

COM. DI PALADINA	Ampliamento cimitero	80.000,00
COM. DI LOCATELLO	Edilizia scolastica	35.200,00
COM. DI BEDULITA	Impianto fotovoltaico	66.000,00
COM. DI PIARIO	Acq. automezzo spalaneve	30.000,00
COM. DI VALTORTA	Acq. pala meccanica	92.000,00
COM. DI SOLZA	Farmacia comunale	200.000,00
COM. DI ONETA	Acquisto scuola bus	55.000,00
COM. DI ISOLA DI FONDRA	Contributo straordinario	170.000,00
COM. DI PONTE NOSSA	Completamento via Roma	50.000,00
COM. DI FILAGO	Ricerca storica e pubblicaz.	135.000,00
COM. DI CAMERATA CORNELLO	Installaz. Pannelli fotovoltaic	60.000,00
FONDAZIONE DON PALLA	Lavori straordinari urgenti	200.000,00
COM. DI SPINONE AL LAGO	Redazione PGT	40.000,00
COM. DI RONCOLA	Sistemazione aree Sc. Elem	25.000,00
COM. DI CASNIGO	Sist. Centro raccolta differen	90.000,00
COM. DI COLZATE	Ristrutt. Impianti	48.000,00
COM. DI BREMBILLA	Strada Camorone (acconto)	125.000,00
COM. DI CUSIO	Centro sportivo comunale	22.000,00
COM. DI SPINONE AL LAGO	Lavori consolidamento frana	38.000,00
COM. DI SPINONE AL LAGO	Impianto fotovoltaico	40.000,00
COM. DI ROTA IMAGNA	Impianto fotovoltaico	117.500,00
COM. DI RONCOLA	Efficienza energetica	24.000,00
COM. DI BREMBATE SOPRA	Lavori casa di riposo	200.000,00
COM. DI GORNO	Realizz. Struttura per ecomu	150.000,00
COM. DI ERVE	Parcheggio Costalottiere 2°	25.000,00
COM. DI ERVE	Acquisto mezzo per manut	28.000,00
COM. DI FUIPIANO V. IMAGNA	Lav. Riqualificaz. Urb. Energ	37.812,00
PARR. S. PELLEGRINO TERME	Scuola d'infanzia	60.000,00
COM. DI PIAZZOLO	Strada agro silvo pastorale	50.000,00
COM. DI BERBENNO	Impianto fotovoltaico	48.400,00
COM. DI BERBENNO	Recupero immobile confiscat	12.000,00
COM. DI ERVE	Parcheggio Costalottiere 3°	30.300,00
COM. DI GAVERINA TERME	N. 3 Progetti	92.022,00
COM. DI CAPRINO B.SCO	Restauro cappella cimitero	96.000,00
COM. DI RONCOBELLO	Centro sportivo	80.000,00
COM. DI MEDOLAGO	Dissesto idrogeologico	200.000,00
Somma Totale erogata in conto residui e competenza		2.852.234,00



CONSORZIO DEL BACINO IMBRIFERO MONTANO
DEL LAGO DI COMO E FIUMI BREMBO E SERIO

NELL'AMBITO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI ENTRO IL 31/12/2010 SONO STATI EROGATI DALL'INIZIO DELL'ANNO A TUTT'OGGI PER SOSTENERE LE ESIGENZE DEI COMUNI E DEGLI ENTI I SEGUENTI CONTRIBUTI A RIMBORSO:

- COM. DI ORNICA	Cimitero comunale	133.000,00
- COM. DI GROMO	Asfaltatura strade comunali	100.000,00
- PARROCCHIA DI PREMOLO	Sala civica polivalente	200.000,00
- COM. DI VALNEGRA	Opere diverse	70.000,00
- COM. DI PIAZZOLO	Eff. energetica	25.000,00
- CONSORZIO FORESTALE PRESOLANA	Acquisto cippatrice	60.000,00
- COM. DI RONCOLA	Aree edificio scolastico	28.000,00
- COM. DI RONCOLA	Impianto fotovoltaico	30.000,00
Totale		586.000,00

SUSSISTONO IMPEGNI GIÀ DELIBERATI IN ATTESA DI EMISSIONE MANDATO:

- COM. DI BREMBILLA	125.000,00
- COM. DI MEZZOLDO	150.000,00
- COM. DI STROZZA	100.000,00
- COM. PIARIO, VILLA D'OGNA, OLTRESSENDA	190.000,00
- COM. DI BRACCA	47.870,23
- COM. DI ONETA	145.000,00
- COM. DI ORNICA	29.511,58
- COM. DI VALTORTA	37.987,83
- COM. DI CASSIGLIO	28.550,11
- COM. DI CASSIGLIO	28.000,00
- COM. DI TALEGGIO	48.380,50
- COM. DI BEDULITA	140.500,00
- COM. DI BRUMANO	100.000,00
- COM. DI CORNA IMAGNA	80.000,00
- COM. DI S.OMOBONO TERME	200.000,00
- COM. DI BERBENNO	11.000,00
- COM. DI GROMO	100.000,00
- COM. DI BLELLO	75.000,00
Totale	1.636.800,25



CONSORZIO DEL BACINO IMBRIFERO MONTANO
DEL LAGO DI COMO E FIUMI BREMBO E SERIO

ESISTONO POI CONTRIBUTI GIÀ PROMESSI IN ATTESA DI FORMALIZZAZIONE :

- PARR. DI OLTRE IL COLLE	70.000,00
- COM. DI GANDELLINO	60.000,00
- COM. DI CENTRO DON PALLA	200.000,00
- COM. DI GANDELLINO E VALBONDIONE	250.000,00
- COM. DI BERBENNO	40.000,00
- COM. DI COSTA VALLE IMAGNA	19.414,41
- COM. DI GAVERINA	100.000,00
- COM. DI COSTA VALLE IMAGNA	138.000,00
- COM. DI OLTRESSENDA ALTA	120.000,00
- COM. DI ROTA IMAGNA	45.000,00
Totale	1.042.414,41

VI SONO POI UN GRUPPO DI DOMANDE DI PROSSIMA ISTRUTTORIA:

- COM. DI GANDINO	133.311,00
- COM. DI UBIALE CLANEZZO	200.000,00
- IMPIANTI SPORTIVI SPA V. SERIANA	300.000,00 / 200.000,00
- PARR. DI VALBONDIONE	110.000,00
- UNIONE COMUNI VALLE IMAGNA	80.000,00
- COMUNE DI AVERARA	100.000,00
- COMUNE DI COSTA SERINA	120.000,00
- COMUNE DI PARRE	40.000,00
- COMUNE DI PIAZZATORRE	200.000,00
- COMUNE DI CAMERATA CORNELLO	70.000,00
- COMUNE DI GAZZANIGA	150.000,00
- COMUNE DI MEZZOLDO	30.000,00
- COMUNE DI SELVINO	450.000,00 / 200.000,00
- COMUNE DI MEZZOLDO	30.000,00
Totale	1.663.311,00

Prima di concludere un doveroso ringraziamento per i nostri due collaboratori amministrativi per la solerzia dimostrata nell'esercizio delle loro competenze e funzioni. Al Vicepresidente e ai colleghi del Consiglio Direttivo un riconoscimento personale per una sempre fattiva collaborazione (ricordo, in proposito, che dal 1° Giugno 2010 non godono di alcuna indennità, come del resto il Presidente che vi parla).

In materia mi sembra giusto segnalare che - anche a parere di numerosi legali - i Consorzi BIM non rientrerebbero nella normativa che annulla le indennità. Da parte nostra abbiamo però preferito sospendere ogni riconoscimento, in attesa di ulteriori precisazioni che diano una interpretazione definitiva alla legge e assicurino la certezza di ogni comportamento.

Bergamo, 26 marzo 2011

Carlo Personeni